

4° Open Shotokan Karate Pregassona



**Palestra Scuole Elementari Lambertenghi
Lugano**

(Via Lambertenghi 4)

**12 febbraio 2017
Dalle ore 09.30**

Categorie:

Ragazzi Anni: 2006 e seguenti

Esordienti Anni: 2002-2005

Cadetti Anni: 1996-2001

Squadra Anni: 1996 e seguenti

I-Karate GLOBAL

*Open internazionale di karate
Kata Shotokan*

*Aperto a tutti i praticanti di karate Shotokan fino all'età di
20 anni*



Città di Lugano

Dicastero Sport





CAPSULE

COMPATIBILI CON IL SISTEMA NESPRESSO®*

*Nespresso® è un marchio registrato di Société des Produits Nestlé S.A., che non ha alcuna relazione con Caffè Chicco d'Oro di Eredi Rino Valsangiacomo S.A.

C A F F È
CHICCO D'ORO®

Lo **Shotokan Karate Pregassona** è stato fondato nel settembre 2002, nato dalle ceneri del Karate Club Pregassona, sciolto nel 1998. Per 4 anni gli atleti rimasti si sono allenati sotto la guida del Maestro Mornioli, attuale Maestro ancora alla guida.

Dopo diversi anni di militanza nella FKSI, nel 2010 si decide di cambiare stile e di associarsi con l'amico Mauro Richina cintura nera 6° dan, alla SKV/SSKO. In questi due anni passati con loro, oltre alla grande competenza, si è instaurato un grande rapporto di amicizia. Ma le origini sono difficili da dimenticare, per tale motivo, si decide di ritornare allo stile originale praticato da sempre a Pregassona. Lo Shotokan.

A fine 2012 si entra in FESIK, Federazione italiana i cui Maestri sono riconosciuti tra i più bravi in Europa. Dopo alla scissione interna in questa organizzazione, si decide di uscire, rimanendo fuori da Federazioni.

Si decide di partecipare a manifestazioni e stage organizzati dai Maestri nei quali identifichiamo il nostro Karate. Tra i quali spiccano il Maestro Varone 7°dan, il Maestro Reggiani 6°dan, i Maestri di JKA Francia con a capo il Maestro Lautier

7°dan e Sawada 7°dan JKA Belgio. A Natale 2014 partecipiamo ad uno stage intensivo (Gasshuku) a La Roche sur Yonne (F), dove oltre ai due Maestri JKA citati, vi sono due Maestri di vertice della JKA Hombu Dojo, il Maestro Naka 8°dan e il Maestro Okuma 7°dan.

Grazie all'amicizia che ci lega a Maestri presenti nella nostra regione, le cui qualità sono ampiamente riconosciute, si decide di organizzare eventi con la loro collaborazione, tra i quali spicca l'amico Luca Luraschi, cintura nera 4°dan, oltre ad essere un grande amico è anche una persona competente come pochi in Ticino. Nella stagione 2015/16 con la sua collaborazione viene organizzata una bella gara regionale presso il Dojo di Pregassona.



Il **Kobudo Lugano** è una società creata nel 2006 da Fabrizio Buri, lo scopo è quello di divulgare la pratica delle armi usate nell'antico regno delle Ryu-kyu (arcipelago di Okinawa).

Inizialmente veniva praticato lo stile Shorin

Kobudo del Maestro e amico Mauro

Richina 6o dan.

Nel 2012, Fabrizio conosce il Maestro

Davide Reggiani 6o dan di Karate e 1o dan

di Kobudo, responsabile CSI del settore Karate e Kobudo.

Da lì sotto la guida del figlio Simone

veniamo iniziati allo stile Matayoshi,

grandissimo Maestro scomparso nel 1986.

Già nel 2012 i praticanti del Kobudo

Lugano entrano a far parte del CSI e dal

2016 anche il Kobudo Lugano.



SKP_Shotokan Karate Pregassona

Open Lugano 2017



SKP_Shotokan Karate Pregassona

Open Lugano 2017

Domenica 12 febbraio 2017

Informazioni generali

Regolamento tecnico gara Kata

Regolamento tecnico gara Kihon

Versione 06.01.2017

UgoBassi

- **Impresa generale di costruzioni**
- **Edilizia - genio civile**
- **Lavori specialistici**

Ugo Bassi SA . Via Arbostra 35 . 6963 Lugano-Pregassona . Tel. 091 941 75 55 . ugobassi.sa@swissonline.ch



SKP_Shotokan Karate Pregassona

Open Lugano 2017



Informazioni generali

ARTICOLO GE.1: LUOGO E ORARIO GARA

La gara avrà luogo **domenica 12.02.2017** e l'inizio è fissato alle ore **09:30**, salvo diversa comunicazione prima della gara stessa. Si andrà ad oltranza fino alla fine di tutte le competizioni.

Il ritrovo è previsto alle ore 09:00 presso la **Palestra Lambertenghi** (<http://www.lugano.ch/citta-amministrazione/quartieri/lugano-centro/infrastrutture-sportive.html>) in Via Lambertenghi, 6900 Lugano (Svizzera) il per controllo delle categorie di gara e le iscrizioni.

ARTICOLO GE.2: CONTATTI

Per qualsiasi informazione, contattare il sig. **Fabrizio Buri** (Mobile: +41762241071 o email: info@karatepregassona.ch) o il sig. **Giuliano Morniroli** (Mobile: +417793108723 o email: info@karatepregassona.ch).

ARTICOLO GE.3: PREMIAZIONI

In ogni gara saranno premiati i primi tre atleti classificati in ciascuna delle categorie elencate mediante delle coppe.

Una medaglia ricordo sarà consegnata a tutti gli atleti.

ARTICOLO GE.4: ISCRIZIONI

Le iscrizioni dovranno essere eseguite esclusivamente utilizzando il modulo elettronico allegato entro il termine d'iscrizione indicato. Il file deve essere compilato a cura della società minuziosamente poiché non avviene più nessuna trascrizione manuale.

Per questo motivo non possono essere assolutamente prese in considerazione iscrizioni dopo tale data o al mattino prima della gara.

TERMINI

Il termine d'iscrizione è fissato per **martedì 07.02.2017** tramite posta elettronica all'indirizzo seguente info@karatepregassona.ch.

FORMULARIO ISCRIZIONE

Fare attenzione alla compilazione corretta del modulo elettronico! Siete pregati di non apportare modifiche strutturali al modulo e utilizzare esclusivamente i menu a tendina.

COSTI GARA

La tassa d'iscrizione per atleta è fissata a 10.- CHF o 10.- Euro che dovrà essere versata il giorno della gara agli organizzatori.

ARTICOLO GE.5: DIVISA UFFICIALE

ARBITRI

Gli arbitri dovranno indossare pantaloni grigi, una camicia bianca o una polo bianca e delle scarpe con la suola che non segni il fondo della palestra.

SKP_Shotokan Karate Pregassona

Open Lugano 2017



Sarà gradita la presenza di arbitri delle società partecipanti, che vorranno cortesemente comunicare la propria disponibilità al sig. Fabrizio Buri il più presto possibile entro comunque la data di fine iscrizioni martedì 07.02.2017 per email (info@karatepregassona.ch).

ATLETI

- Gli atleti devono indossare un karate-gi privo di eccessivi contrassegni, strisce o orlature.
- Le concorrenti femminili e la categoria ragazzi possono indossare una T-shirt bianca sotto la giacca da karate-gi.
- Gli atleti devono avere le unghie delle mani e dei piedi corte e curate.
- L'igiene personale deve essere adeguata.
- Il concorrente si assume la piena responsabilità di ogni lesione da lui e a lui causata.
- L'uso di bende, ovatta o supporti in seguito a lesioni deve essere autorizzato dall'arbitro.
- Non sono consentiti orecchini, collane, anelli, braccialetti ...

ALLENATORI

- L'allenatore per tutta la durata del torneo è sempre riconoscibile grazie ad un elemento identificativo ufficiale (fornito dagli organizzatori).

ARTICOLO GE.6: ASSISTENZA SANITARIA

L'assistenza sanitaria nella palestra durante la gara non è prevista. In caso di ferimenti o incidenti si farà ricorso al servizio sanitario locale (144 - Ticino soccorso). I costi dei veicoli di soccorso sono a carico del singolo atleta.

ARTICOLO GE.7: VARIO

- In considerazione dei molti oneri richiesti per l'organizzazione di una gara e nell'intento di evitare superficiali decisioni di partecipazione, gli atleti iscritti che per qualsiasi ragione di non comprovato impedimento non si presentino devono, per mezzo del club di appartenenza, versare ugualmente la tassa d'iscrizione.
- Nel parterre sono ammessi soltanto gli organizzatori, gli atleti, gli arbitri, gli ufficiali di gara e un accompagnatore per ciascuna società, tutti gli altri devono accomodarsi sulle gradinate.
- Per qualsiasi informazione, chiarimento e verifica, sia generali sia riguardo alla competizione, ci si deve rivolgere esclusivamente alla persona dell'organizzazione incaricata e presente al tavolo centrale o all'entrata della palestra.
- Per tutta la durata di tutte le competizioni è assolutamente vietato agli accompagnatori degli atleti - a qualsiasi titolo - circolare nell'area utilizzata dall'organizzazione, entrare nelle pedane di gara, sostare alle spalle dei presidenti di giuria, esprimersi con gesti e motti verbali offensivi nei confronti degli arbitri di gara.
- Si ricorda che al proprio turno ogni atleta viene chiamato, se non si presenta viene fatta una seconda chiamata, poi una terza, dopo di che l'atleta viene eliminato e non può più gareggiare in quella categoria.
- Per quanto concerne abbigliamento, comportamenti e atteggiamenti lesivi e/o offensivi il comitato organizzativo si riserva il diritto di decidere sul singolo caso e se necessario allontanare gli atleti e/o gli accompagnatori.

SKP_Shotokan Karate Pregassona

Open Lugano 2017



L'organizzazione declina ogni responsabilità per danni a persone e/o cose che dovessero verificarsi durante la manifestazione. Alle società partecipanti compete controllare e rispondere della regolare posizione degli atleti che iscrivono (certificazione medico-agonistica e assicurazioni).

Il comitato organizzativo declina sin d'ora ogni e qualsiasi responsabilità legata ai singoli atleti; la stessa sottostà incondizionatamente alle società d'appartenenza.



Regolamento tecnico gara Kata

ARTICOLO KA.1: KATA SPECIALITÀ PREVISTE

Kata individuale, Kata a squadre e Kata diversamente abili.

AVVERTENZA: in caso di categorie molto numerose, queste potranno subire delle ulteriori divisioni e viceversa nel caso troppo poche numerose potranno venire fuse con un'altra categoria ma in qualsiasi caso verranno premiate separatamente.

ARTICOLO KA.2: AREA DI GARA DI KATA

- La superficie dell'area di gara deve essere piana e priva di asperità.
- L'area di gara deve essere sufficientemente grande da consentire l'esecuzione ininterrotta dei kata.

ARTICOLO KA.3: ORGANIZZAZIONE DELLE GARE DI KATA

GENERALITÀ

- Le gare di kata sono previste individuali o a squadra e diversamente abili.
- Le gare di kata individuali prevedono la partecipazione di singoli atleti, in categorie miste.
- Le gare di squadra sono quelle che si disputano tra diverse squadre composte di tre atleti. Ogni squadra sarà composta di atleti uomini, da atlete donne o di atleti misti.
- **I kata eseguiti devono essere conformi allo stile Shotokan.**
- Quando si esegue un kata, non è consentita alcuna variante.

KATA INDIVIDUALE

- Il sistema di gara standard è basato su *tre prove libere* valutate mediante punteggio alla fine dell'esecuzione da parte del team arbitrale.
- La somma totale dei punti ottenuti dal singolo atleta nelle tre prove libere determinerà il punteggio finale per la stesura della classifica.
- In caso di pareggio i due atleti eseguiranno un kata che sarà valutato mediante bandierine alla fine dell'esecuzione dei kata dei due atleti (non è possibile il pareggio).
- Fino alla cintura arancione il kata si potrà ripetere.
- Per le cinture da verde e superiori per ogni prova si dovrà cambiare kata.
- In caso di spareggio si potrà ripetere un kata fatto in precedenza fino alla cintura blu.
- In caso di spareggio le cinture marroni e nere eseguiranno un kata diverso da quelli fatti in precedenza.
- Dopo la prima prova gli arbitri si riuniranno per un *Fukushin Shugo*.
- Si potrà arbitrare fino a tre arbitri (raccomandato).

KATA A SQUADRE

Vale quanto indicato per il kata individuale con i complementi seguenti:

- Dovrà essere eseguito un solo kata, liberamente scelto.
- La suddivisione nelle categorie sarà fatta considerando la predominanza dell'anno di nascita e del grado degli atleti.
- La somma totale dei punti ottenuti dalla squadra determinerà il punteggio finale per la stesura della classifica.



- In caso di pareggio le due squadre eseguiranno un kata che sarà valutato mediante bandierine alla fine dell'esecuzione delle due squadre (non è possibile il pareggio).

KATA DIVERSAMENTE ABILI

Vale quanto indicato per il kata individuale con i complementi seguenti:

- Gli atleti diversamente abili possono partecipare, oltre alla categoria definita in base all'età e alla cintura di appartenenza come atleti normodotati, anche a categorie speciali distinte in base al tipo particolare di disabilità.
- Le categorie sono le seguenti: kata per atleti portatori di disabilità fisica (per atleti portatori di ortesi per la deambulazione o amputati agli arti superiori), kata per atleti portatori di disabilità psichica (atleti affetti da Sindromi di Down, autismo, ...) e kata per atleti portatori di disabilità sensoriale (ipovedenti, non vedenti e sordomuti). In queste suddette categorie l'atleta può presentare un kata di libera composizione.
- Le categorie con meno di cinque partecipanti possono essere accorpate alle categorie simili (la scelta della categoria è a discrezione della commissione arbitrale). La categoria accorpata verrà comunque premiata.
- All'atto d'iscrizione alla gara l'atleta disabile dovrà autocertificare la propria disabilità. In caso di dubbi da parte della commissione arbitrale l'atleta dovrà esibire l'apposito certificato effettuato da una commissione medico legale, attestante il proprio handicap e la relativa percentuale riconosciuta. Nel caso di disabilità combinate all'atto dell'iscrizione, l'atleta dovrà scegliere a quale categoria partecipare tenendo conto della sua disabilità predominante.
- L'atleta può essere accompagnato e seguito al centro del tatami da un tutor.
- Lo scopo della commissione arbitrale sarà premiare i pregi della dimostrazione anziché penalizzare i difetti del kata. Per atleti con disabilità fisica non verranno considerati errori di posizione o le tecniche di calcio: queste ultime possono essere sostituite da altre effettuate secondo possibilità. Nel ritmo la commissione arbitrale deve tener conto dell'utilizzo obbligato di eventuali ortesi (stampelle, tutori, carrozzella, ...) con gli impedimenti dovuti al mezzo stesso. Per atleti non vedenti l'uso dello sguardo può esser sostituito dal cenno del capo; non verrà valutata la conclusione del kata fuori l'embusen o in direzione opposta a quella di partenza.
- La respirazione, il kime, lo zanshin rimangono immutate per tutti.

ARTICOLO KA.4: GRUPPO ARBITRALE

Per ogni Tatami il direttore di gara designa:

- Il gruppo arbitrale che è formato di principio da tre arbitri (eccezioni in caso di un numero limitato di arbitri).
- Un presidente di giuria/segnapunti/annunciatore.

ARTICOLO KA.5: CRITERI DECISIONALI

Il kata deve essere eseguito con competenza e deve dimostrare una chiara comprensione dei principi tradizionali cui s'ispira. Nel valutare l'esecuzione di un atleta o di una squadra gli arbitri devono tenere conto dei seguenti elementi:

- Comprensione delle tecniche usate (Bunkai);
- Tempo, ritmo, velocità, equilibrio e focalizzazione della potenza (Kime);
- Una realistica dimostrazione del significato del kata;
- Uso corretto e idoneo della respirazione quale ausilio per il Kime;
- Corretta focalizzazione dell'attenzione (Chakugan) e della concentrazione;
- Posizioni corrette (Dachi) con la giusta tensione nelle gambe e piedi piatti al suolo;

SKP_Shotokan Karate Pregassona

Open Lugano 2017



- Idonea tensione dell'addome (Hara) e assenza di sobbalzi dei fianchi verso l'alto e verso il basso durante i movimenti;
- Forma corretta (Kihon) dello stile;
- La prestazione deve essere valutata anche alla luce di altri elementi, come la difficoltà del kata presentato;
- Nel kata a squadre la sincronizzazione senza attacchi esterni rappresenta un fattore aggiuntivo.

ARTICOLO KA.6: OPERAZIONI DI GARA

- All'inizio di ogni kata, in risposta all'annuncio del proprio nome, l'atleta, si dispone lungo il perimetro dell'area di gara con il volto rivolto al capo arbitro. Dopo aver eseguito un inchino alla volta del gruppo arbitrale, si muove verso la posizione d'avvio e dopo aver annunciato chiaramente il nome del kata da eseguire, comincia l'esecuzione. Dopo aver completato l'esecuzione del kata, attende la decisione del collegio arbitrale per poi uscire facendo a ritroso la stessa strada e salutando con un inchino prima di lasciare l'area di gara.
- Gli atleti in attesa di salire sul tatami devono essere rispettosi dell'atleta che sta eseguendo il kata. Tale disciplina è richiesta durante tutta la durata della manifestazione.
- Se il kata non è stato eseguito conformemente alle regole, o è stata riscontrata qualche altra irregolarità, il capo arbitro può consultare gli altri arbitri per il raggiungimento di un verdetto.
- Se un atleta viene squalificato, il capo arbitro segnalerà verbalmente la decisione all'atleta ed al presidente di giuria.

ARTICOLO KA.7: CATEGORIE DEGLI ATLETI DI KATA INDIVIDUALE

(categorie: M = maschile / F = femminile / Unica = maschile e femminile)

- **Ragazzi**
Anni: 2006 e seguenti - Categorie: Unica
- **Esordienti**
Anni: 2002-2005 - Categorie: Unica
- **Cadetti**
Anni: 1996-2001 - Categorie: Unica

La ripartizione delle cinture verrà effettuata solo al momento dell'iscrizione definitiva degli atleti.

ARTICOLO KA.8: CATEGORIE DEGLI ATLETI DI KATA A SQUADRA

(categorie: M = maschile / F = femminile / Unica = maschile e femminile)

- **Squadra**
Anni: 1996 e seguenti - Categorie: Unica

SKP_Shotokan Karate Pregassona

Open Lugano 2017

**ARTICOLO KA.9: CATEGORIE DEGLI ATLETI DI KATA DIVERSAMENTE ABILI**

(categorie: M = maschile / F = femminile / Unica = maschile e femminile)

• Secondo suddivisione I-Karate GLOBAL e in base al numero di partecipanti.

Anni: 1996 e seguenti - Categorie: Unica

- Disabili in carrozzina (elettrica-manuale)
- Disabili fisici
- Disabili non vedenti - ipovedenti
- Disabili sordomuti
- Disabili cognitivi

GALIMBERTI SA
IMPRESA GENERALE DI COSTRUZIONI



Via Collina Azzurra 6
6900 Paradiso
Tel. 091 994 19 18
Tel. 091 994 14 47
Fax 091 994 86 70

E-mail: Info@GalimbertiSA.ch
Internet: www.GalimbertiSA.ch



Regolamento tecnico gara Kihon

ARTICOLO KI.1: KIHON SPECIALITÀ PREVISTE

Kihon dichiarato.

ARTICOLO KI.2: AREA DI GARA DI KATA

- La superficie dell'area di gara deve essere piana e priva di asperità.
- L'area di gara deve essere sufficientemente grande da consentire l'esecuzione ininterrotta dei kihon.

ARTICOLO KI.3: ORGANIZZAZIONE DELLE GARE DI KIHON

La gara kihon è prevista per permettere a dei nuovi atleti di confrontarsi con l'ambiente di una gara molto diverso di quello che si trova normalmente nella palestra d'appartenenza. La gara di kihon prevede una sequenza di tecniche prestabilite le quali non verranno valutate, ma daranno la possibilità all'atleta di cimentarsi in un ambiente diverso da quello abituale.

ARTICOLO KI.4: GRUPPO ARBITRALE

- Il gruppo arbitrale è formato da un arbitro e dal presidente di giuria.

ARTICOLO KI.5: CRITERI DECISIONALI

Il Kihon non sarà valutato.

ARTICOLO KI.6: OPERAZIONI DI GARA

- All'inizio di ogni kihon, in risposta all'annuncio del proprio nome, l'atleta, si dispone lungo il perimetro dell'area di gara con il volto rivolto all'arbitro. Dopo aver eseguito un inchino alla volta del gruppo arbitrale, si muove verso la posizione d'avvio e dopo aver annunciato chiaramente la sequenza di kihon, comincia l'esecuzione. Dopo aver completato l'esecuzione, attende l'indicazione dell'arbitro per poi uscire facendo a ritroso la stessa strada e salutando con un inchino prima di lasciare l'area di gara.
- Se il kihon non è stato eseguito conformemente alle regole, o è stata riscontrata qualche altra irregolarità, l'arbitro può decidere di far ripetere la sequenza.

ARTICOLO KI.7: TECNICHE AMMESSE KIHON

Si prevedono quattro sequenze composte di tre tecniche:

- In avanti: 3 x Oi zuki Jodan (attacco)
- In dietro: 3 x Gedan barai (difesa)
- In avanti: 3 x Oi zuki Chudan (attacco)
- In dietro: 3 x Age uke (difesa)

ARTICOLO KI.8: CATEGORIE DEGLI ATLETI DI KIHON

(categorie: M = maschile / F = femminile / Unica = maschile e femminile)

SKP_Shotokan Karate Pregassona

Open Lugano 2017



- **Ragazzi**

Anni 2006 e seguenti - Categorie: Unica

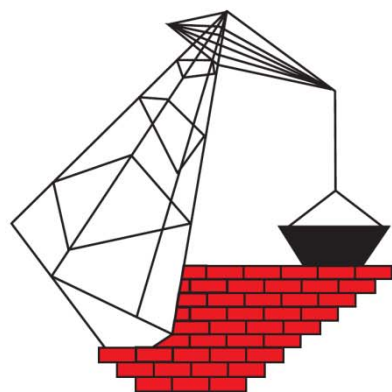
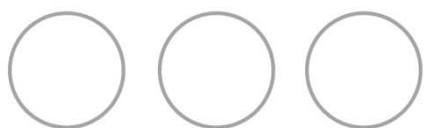
- cintura bianca

**SANDRO RUTNER****SPAZZACAMINO**

Con autorizzazione cantonale

Via Arbostra 3b 6963 Pregassona

Tel. 091 942 72 35 Fax. 091 940 90 40 E-mail. sandro.rutner@bluewin.ch



GTL

Impresa generale di costruzioni SA



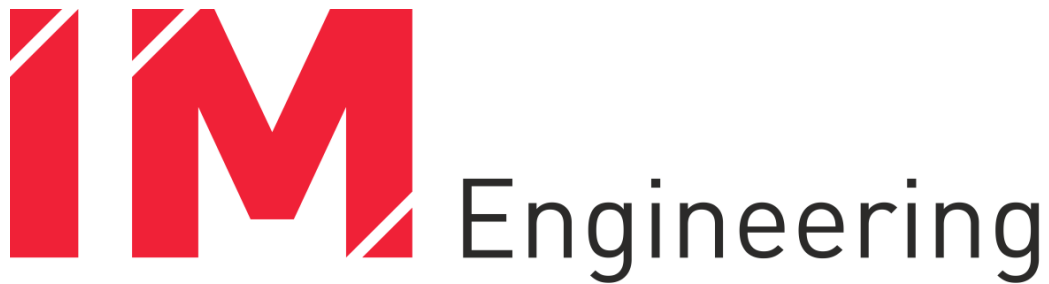
DAL VOSTRO PROGETTO ...
... ALLA NOSTRA REALIZZAZIONE



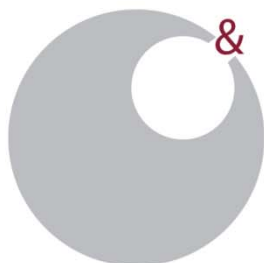








IM Maggia Engineering SA
via Stefano Franscini 5
casella postale 46
CH-6601 Locarno 1
Tel. +41 91 756 68 11
Fax +41 91 756 68 10
info@im-maggia.ch
www.im-maggia.ch



Lambertini, Ernst & Partners S.A.

Studio di consulenza aziendale e fiscale

Via S. Balestra 18 - Casella postale 6012 - 6901 Lugano

Telefono 091 910 40 40

fid@lepartners.com

Telefax 091 923 23 23

www.lepartners.com



Laboratorio di diagnostica molecolare

In Pasquée 23
6925 Gentilino

Tel. 091 960 37 00
Fax 091 960 37 07
www.ldm.ch
info@ldm.ch

UgoBassi

Impresa generale di costruzioni
Edilizia - genio civile
Lavori specialistici



Giancarlo Canepa

Impianti sanitari · Riscaldamenti · Piscine

6963 Pregassona · Via Ligaino 24
Tel. 091 942 16 33
Fax 091 940 41 54
e-mail: ditta.gcanepa@gmail.com
CCP 69-2988-9
CHE-106.879.830 IVA



Garage **Mariani di Succurro G.**
Via Loco / Via delle Scuole
6963 Pregassona

Tel. 091 940 42 24
Natel 079 230 36 86



Swiss Stem Cell
Foundation®

In Pasquée 23
CH · 6925 Gentilino

T +41 91 960 37 03
F +41 91 960 37 01
M info@sscf.ch
W www.sscf.ch

B | BE.MAIN

Rita Bettelini
Executive Director

D +41 (0)91 601 11 01
M +41 (0)79 620 46 26
bettelini@bemain.ch

BE.MAIN SA

Vicolo Concordia 1
6932 Lugano-Breganzona
T +41 (0)91 601 11 00
F +41 (0)91 601 11 05
info@bemain.ch
www.bemain.ch

BIG
BUSINESS
INTELLIGENCE
GROUP

M. Rampa sa

TUTTO PER IL BAGNO, WELLNESS E CUCINA

- Vasche e docce idromassaggio
- Mobili bagno
- Box doccia
- Rubinetteria
- Accessori bagno
- Cucine e elettrodomestici
- Progettazione personalizzata e su misura

Via San Gottardo 12 | CH-6943 Vezia | Tel. 091 966 26 74
Fax 091 967 42 56 | info@rampasa.ch | www.rampasa.ch

LOMBARDINI



GENERALBAU AG - SA

IMPRESA GENERALE COSTRUZIONI - CONSULENZA IMMOBILIARE
GENERAL UNTERNEHMUNG - IMMOBILIEN BERATUNG

6977 RUVIGLIANA
Via Massago 40

www.lombardini-sa.com

Tel. 091 971 28 43 - 972 11 10

Fax 091 972 13 85

E-mail info@lombardini-sa.com